

**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
**Provincia di Siena**

Affissa all'Albo Pretorio il 14/03/2008  
Repertorio n. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**Numero 24 del 06/03/2008**

**Oggetto:**

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2008 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA -**

L'anno duemilaotto il giorno sei del mese di Marzo alle ore 18:15 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio con prot. n. del 3110 del 29.02.08 e n. 3217 del 3.03.08

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

BROGIONI PAOLO	P	LOGI MASSIMO	P
FAGIOLI PAOLO	P	SANCASCIANI PAOLA	P
CINCI STEFANO	P	SALVETTI LISA	P
PARRI LEONARDO	P	PASQUINUCCI GIOVANNI	P
GALARDI LORENZO	P	BENUCCI FRANCA	P
PANCI FABIO	P	BANDINI FEDERICO	A
PALLECCHI SERENELLA	P	CAVICCHIOLI LUCIANO	P
BERTI CLAUDIO	P	LUCCHESINI GIORGIO	P
GIUNTI ALESSIO	P	AIAZZI MARTA	P
DE SANTIS SAVERIO	A	BRUNI MAURO	P
		FIORE LEONARDO PAOLO PIETRO	P

Partecipano alla seduta senza diritto di voto, gli Assessori:

BARTALUCCI MASSIMO, BOSCHI DANIELE, IOZZI MARCO, LENZI MAURO, PAVIA VITO, SIGNORINI SERENA , TOPINI ALESSANDRA

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. D'ACO DR. DANILO, Segretario.

Presiede il Sig. PALLECCHI SERENELLA, Consigliere.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti numero 19, tra Consiglieri e Sindaco su 20 Consiglieri assegnati, dichiara aperta la Seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la predisposizione del Bilancio di Previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2008 e di quella Pluriennale 2008-2010, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità del Comune;

VISTO che la predetta Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2008-2010 di accompagnamento al suddetto documento previsionale contiene, tra l'altro, l'indicazione della politica fiscale e tariffaria dell'Amministrazione Comunale per il prossimo triennio;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n° 504 e successive modifiche e/o integrazioni in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

VISTO il Decreto L.gs n. 446 del 15.12.1997;

VISTA la Legge Finanziaria per l'anno 2002 approvata con Legge n. 448 del 28.12.2001, ed in particolare l'art. 27 comma 8 della stessa, in cui viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2007 pubblicato in G.U. n. 302 del 31.12.2007 con il quale è stato prorogato al 31.03.2008 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2008;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 30.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il passaggio dal sistema di riscossione tramite il Servizio Riscossione Tributi al sistema di riscossione in proprio a far data dal 01.01.2006;

VISTA la Legge n. 296 del 27.12.2006 pubblicata in G.U. n. 299 del 27.12.2006 Suppl. ord. N. 244 - Legge Finanziaria per l'anno 2007, ed in particolare l'art. 1 comma 156 in materia di esatta individuazione dell'organo competente all'approvazione delle aliquote e detrazioni dell'imposta, nonché i commi 161/169 in materia di modifica alla disciplina del tributo;

VISTO l'art. 1 comma 169 della stessa Legge Finanziaria 2007 in cui viene ribadito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 15.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si determinavano le aliquote e le detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili fino alla data del 31.12.2007;

VISTA la Legge n. 244 del 24.12.2007 pubblicata in G.U. n. 300 del 28.12.2005 S. O. n. 285 - Legge Finanziaria per l'anno 2008 ed in particolare l'art. 1 commi 5-8 in materia di ulteriore detrazione, non superiore ad Euro 200,00 pari all'1,33 per mille della base imonibile sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il pareggio economico del bilancio, per non compromettere la continuazione dei servizi offerti alla cittadinanza, si ritiene necessario incrementare l'aliquota ordinaria dell'imposta portandola dal 6 al 7 per mille, tenendo invariata l'aliquota relativa all'abitazione principale (con una limitazione sulle pertinenze) e quella per abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti (non essendo però prevista la possibilità di effettuare anche la relativa detrazione per abitazione principale);

RILEVATO che la determinazione delle aliquote e detrazioni come sopra proposta e' coerente con le previsioni di gettito I.C.I. iscritte nel bilancio del corrente esercizio;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta adottato con deliberazione Consiliare n° 138 del 29/12/1998, successivamente modificato con propri atti n° 2 del 10/03/1999, n. 105 del 29.11.2000, n. 9 del 09.02.2001, n. 12 del 28.02.2002, n. 17 adottato in data 19.03.2003, n. 23 del 28.02.2005, con atto n. 47 del 16.06.2005, con atto n. 23 del 10.03.2006, ed in ultimo con atto dello stesso organo n. 31 del 15.03.2007, tutti esecutivi ai sensi di legge;

RITENUTO opportuno provvedere alla modifica di detto regolamento cosi' da adeguarlo alle novità introdotte in materia di aliquote, nonché alla normativa vigente in materia;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Bilancio Entrata – in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile Servizio Bilancio e Finanze – in ordine alla regolarità contabile;

(Si dà atto che alle ore 19,32 entra nell'aula il Consigliere De Santis: sono presenti, pertanto, n. 19 Consiglieri, oltre il Sindaco).

Posto in votazione il presente provvedimento, su n. 19 presenti, oltre il Sindaco, e n. 19 votanti, sullo stesso si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri astenuti: n. 1 (De Santis);
- Voti favorevoli: n. 14;
- Voti contrari: n. 5;

Pertanto,

#### DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa meglio specificato, di dare atto che le aliquote e le detrazioni d'imposta per l'anno 2008 risultano come dal prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di apportare al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili in vigore, in ultimo approvato con proprio atto n. 31 del 15.03.2007, le seguenti abrogazioni, modifiche e/o integrazioni:
  - a) punto 2, lettera B, art. 2 - secondo, terzo e quarto periodo – abrogazione:
    - “Tuttavia, ai fini dell'imposta, non e' considerata pertinenza l'area che ha una residua capacita' edificatoria eccedente i seguenti limiti: -volume ancora da realizzare per edilizia residenziale superiore a 300 mc; - superficie coperta ancora da realizzare per attività produttive superiore al 50% della superficie coperta già realizzata con un massimo di 500 mq.
    - Nel caso di superamento dei suddetti limiti sarà pertanto tassabile l'area corrispondente al maggior volume o alla maggiore superficie ancora da realizzare eccedente i suddetti limiti.
    - E', invece, considerata pertinenza l'area che ha una residua capacita' edificatoria la cui realizzazione, anche eccedente i suddetti limiti, e' impedita da oggettive difficoltà derivanti dalla conformazione fisica del terreno o del fabbricato già realizzato, compreso il rispetto delle distanze, o dalle opere di urbanizzazione interne realizzate ed indispensabili alla utilizzazione del fabbricato già realizzato.”
  - b) Art. 6 “Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta” - introduzione del seguente punto 2:

“Sono equiparate all’abitazione principale le pertinenze destinate in modo durevole al servizio della stessa, accatastate con autonoma e separata rendita, nel limite di una per ciascuna categoria catastale C/2 (locali di deposito), C/6 (rimessa) C/7 (tettoia).”

c) Art. 5 “Altra fattispecie di abitazione principale”: abrogazione della seguente disposizione:

“Ai fini dell’applicazione dell’aliquota e della detrazione d’imposta, e’ equiparata all’abitazione principale, come intesa ai sensi del D.lgs n. 504, del 30.12.1992, l’abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e collaterale entro il secondo grado”

contestuale sostituzione con la seguente:

“Articolo 5

Aliquote non inferiori a quelle previste per abitazione principale.

E’ prevista un’aliquota ridotta non inferiore a quella prevista per l’abitazione principale per l’abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado, nonché per le unita’ immobiliari concesse in locazione a canone concordato secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 431/1998 art. 2 comma 3.”

3) di allegare al presente provvedimento il testo collazionato del Regolamento in questione, contenente le modifiche come sopra indicate tenendo presente che le introduzioni apportate sono state evidenziate in grassetto:

4) che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale, così come previsto dall’art. 58 comma 4 del Decreto legislativo n° 446 del 15/12/1997;

5) di inviare copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la Fiscalità Locale nonché alla Prefettura di Siena;

6) di inviare copia del presente atto, entro 30 giorni dalla data in cui e’ divenuto definitivo, al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la Fiscalità Locale -, così come previsto dall’art. 52 comma n. 2 del D.L.vo n. 446/97 e dalla Circolare n. 241/E del 29.12.2000= e allo stesso tempo di rendere pubblico lo stesso mediante avviso in Gazzetta Ufficiale.-

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PALLECCHI SERENELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D'ACO DR. DANILO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124, co. 1, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 14/03/2008 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Colle di Val D'Elsa, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Danilo D'Aco

---

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Colle di Val D'Elsa, lì 14/03/2008

IL SEGRETARIO GENERALE

---

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, co. 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il

a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Colle di Val D'Elsa, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Colle di Val D'Elsa, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

